



FeLSA CISL

Federazione Lavoratori
Somministrati Autonomi Atipici

CAMPANIA

SUPERAMENTO PRECARIATO SANITA'

Premessa

Il personale precario impiegato nel comparto sanità ha consentito in tutti questi anni di garantire servizi di qualità alla cittadinanza, assicurando – insieme ed accanto ai lavoratori dipendenti – la continuità nell'erogazione delle prestazioni e la garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza anche quando il blocco del turn over ed i tagli alla spesa hanno impoverito profondamente il sistema sanitario campano.

L'applicazione da parte delle aziende ed enti del SSR delle disposizioni dettate dal cd. Decreto Madia, attraverso il ricorso alle **procedure di reclutamento speciale** ivi previste, contribuisce al perseguimento degli obiettivi di **superamento del precariato e di valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale con rapporti di lavoro di natura flessibile** perseguiti dal legislatore, un patrimonio di esperienze da non disperdere.

Quadro normativo

Il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (cd. Decreto Madia), all'art. 20, co. 2, prevede che *“Nello stesso triennio 2018-2020, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, **procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possenga tutti i seguenti requisiti:***

- a) *risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un **contratto di lavoro flessibile** presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*
- b) *abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso”.*



FeLSA CISL

Federazione Lavoratori
Somministrati Autonomi Atipici

CAMPANIA

Successivamente l'Ufficio Legislativo del Ministero della Salute, con parere del 16/10/2017, ha chiarito la **natura speciale** dell'art. 1, comma 543, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), mediante il quale si autorizzano gli enti del Servizio Sanitario Nazionale ad indire entro il 31/12/2018 e concludere entro il 31/12/2019 – anche in deroga all'attuale normativa – **procedure concorsuali straordinarie per l'assunzione di personale medico, tecnico-professionale ed infermieristico** per fronteggiare le carenze di personale rilevate dal Piano di fabbisogno.

Con **possibilità di riserva dei posti (nella misura massima del 50%)** in favore del personale in servizio, almeno per un giorno, e che alla data del bando abbia maturato almeno 3 anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi 5 **indipendentemente dalla tipologia contrattuale**.

Il richiamo operato dalla normativa vigente ai contratti di lavoro flessibile nel SSR è infatti a **tutte le forme di rapporto di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001**, così come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. n. 75/2017, ovvero a tutte quelle consentite alle PP.AA. (collaborazione coordinata e continuativa; forme di lavoro flessibile, **compresa la somministrazione**).

La Legge di Bilancio 2020 ha poi esteso i benefici della Madia, prevedendo che i requisiti di accesso devono essere maturati al 31/12/2019 e che le assunzioni potranno avvenire fino al 31/12/2022.

La straordinarietà della norma, motivata da circostanze eccezionali e limitate nel tempo rappresentate proprio dalla necessità di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi sanitari e la garanzia dei LEA, oltre che dall'obiettivo di superare il precariato (riducendo di fatto il ricorso a contratti a termine/forme di lavoro flessibile), **evita qualsivoglia conflitto con le procedure di mobilità, per cui non sussiste alcun obbligo – per tutta la durata delle procedure concorsuali – di precedenza per queste ultime.**

Ciò è confermato dal comma 10 dell'art. 20 D.Lgs. n. 75/2017, laddove si prevede che *“Per il personale medico, tecnico professionale e infermieristico del Servizio sanitario nazionale continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 1, comma 543, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”*, stabilendo un ***ius singulare*** e **prevedendo una disciplina speciale per i precari del comparto sanità.**



FeLSA CISL

Federazione Lavoratori
Somministrati Autonomi Atipici

CAMPANIA

In questo caso, **“il carattere speciale del rinvio contenuto nel comma 10, nei limiti temporali indicati, sottrae nel settore sanitario il lavoratore in somministrazione all’inapplicabilità ad esso dell’art. 20 in tema di stabilizzazione”** (cit. sentenza del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro e Previdenza del 25/06/2019).

Il Consiglio Regionale della Campania, inoltre, ha impegnato con apposito Ordine del Giorno, intitolato **“Misure a tutela dei lavoratori che hanno contribuito a garantire la continuità dei servizi essenziali e dei LEA”**, la Regione Campania **“a prevedere specifici coefficienti di premialità in favore dei soggetti interessati dalle procedure di reclutamento speciale avviate da Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale per il triennio 2018-2020, i quali abbiano maturato negli anni esperienze professionali da valorizzare opportunamente ai sensi di legge e che hanno contribuito a garantire la continuità dei servizi essenziali e dei LEA”**, **“al fine di salvaguardare o incrementare i livelli occupazionali nel Servizio Sanitario e nell’ottica del superamento del precariato”**.

La Regione, nell’accogliere tale indicazione e le sollecitazioni delle Organizzazioni Sindacali, nella seduta del 12/07/2018 ha stabilito che **“l’avvio della procedura di cui al comma 2, art. 20, Dlgs 75/2017 deve avvenire in misura non superiore al 50% dei posti disponibili attraverso una procedura concorsuale riservata, per titoli ed esame”** e che **“il concorso dovrà indicare i criteri di valutazione dei titoli, assicurando adeguata valorizzazione al criterio dell’esperienza maturata presso l’azienda che avvia la procedura”**.

Procedure in atto

- ✓ **L’AOU “Luigi Vanvitelli”** ha indetto un **“Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 100 posti a tempo indeterminato nel profilo di CPS Infermieri Catg D CCNL Sanità – Area comparto di cui 50% riservati ai candidati che abbiano maturato, presso l’Azienda stessa, i requisiti previsti di cui all’art 1 comma 543 della L. n. 208/2015”** (Delibera del Direttore Generale n. 913 del 17/07/2019), prevedendo un punteggio specifico per i **titoli di carriera** e specificando che **“l’esperienza eventualmente svolta con medesime mansioni presso questa AOU per il tramite di società di lavoro in somministrazione, seppure non annoverabile a titoli di carriera, verrà valutata pari a quella del personale direttamente assunto dalle Aziende Sanitarie Pubbliche”**.



FeLSA CISL

Federazione Lavoratori
Somministrati Autonomi Atipici

CAMPANIA

- ✓ **L'ASL di Caserta**, con Deliberazione del Direttore Generale n. 63 del 16/01/2020, ha previsto l'indizione di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di posti del personale del comparto sanità, **riservato ai sensi della legge 208/2015 e succ. modifiche (art. 20, comma 10, D.Lgs. 75/2017 e comma 418 legge 160 del 27.12.2019) nella misura massima del 50% di quelli disponibili nel PTFP**, con richiesta di possesso del requisito consistente nel *“aver maturato alla data di pubblicazione del presente bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile con gli Enti del S.S.N.”*.

Proposte

- 1) Avvio di procedure di reclutamento attraverso concorsi riservati nella misura del 50%, con la previsione di premialità adeguate per le esperienze professionali acquisite.
- 2) Nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali, proroga dei contratti di lavoro di natura flessibile in essere con i soggetti che posseggono i requisiti per la partecipazione alle stesse, anche prima del loro avvio e fino alla loro conclusione (secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 8, D.Lgs. n. 75/2017).